



SCONCERTATI!!

Per l'ennesima volta CARIGE finisce all'onore della cronaca per fatti che non sono riferibili all'impegno e alla professionalità dei colleghi ma anzi ne vanificano lo sforzo.

Ciò accade oramai da quattro lunghissimi anni, quando la svolta sembra essere a portata di mano ed i sacrifici dei lavoratori sembrano essere in grado di produrre i risultati sperati.

Sono vicende che sinceramente faticiamo a comprendere poiché riportano il futuro dell'azienda nell'insicurezza e gettano i lavoratori in una pesante preoccupazione per il loro avvenire.

In questi anni ci siamo assunti importanti responsabilità.

I colleghi stessi ogni giorno si sono assunti e continuano ad assumersi responsabilità che vanno ben oltre quelle che deriverebbero dal loro ruolo e dai loro compiti.

Il sindacato e i lavoratori hanno sempre avuto come unica finalità il rilancio dell'azienda nel suo ruolo a favore dei clienti, dei territori e dei dipendenti stessi.

In questi stessi anni, è indubbio che i colleghi non abbiano ricevuto dai vertici aziendali uguale attenzione.

Per questo ora non possiamo che essere sconcertati da ciò che è apparso oggi sui giornali e siamo irritati dall'idea che ciò si tradurrà in un ennesimo periodo di difficoltà a cui i colleghi saranno ancora una volta chiamati a porre rimedio.

Preoccupati delle possibili conseguenze che potrebbero verificarsi in assenza di decisioni rapide, chiediamo che ognuno si faccia carico delle proprie responsabilità e che vengano assunte decisioni finalmente risolutive per il rilancio della Banca e del Gruppo e ciò avvenga nel rispetto del lavoro e della professionalità già ampiamente dimostrate da tutti i dipendenti.

Le Organizzazioni Sindacali non solo intendono manifestare la propria preoccupazione in tutte le sedi opportune e con ogni mezzo, ma a nome di tutti lavoratori, chiedono che vengano effettuate, a tutti i livelli, scelte finalmente in grado di costruire una prospettiva solida e sicura per l'intero Gruppo.

Come sempre siamo pronti a discutere senza pregiudizi ma indisponibili a soluzioni che producano ulteriori conseguenze negative sui lavoratori e sui loro posti di lavoro

LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO GRUPPO BANCA CARIGE

Genova, 31 maggio 2017